

Questa paratia è quella che divide il locale di lancio da quello della caldaia.

Le aperture principali di questa paratia sono la porta che dà accesso alla cucina, quella della latrina dell'equipaggio, ed una grande apertura chiusa con una lamiera amovibile fissata con viti a dado, in corrispondenza della tubiera della caldaia. Altri fori minori servono per passaggio di tubi di condotta e scarico del vapore per la pompa a comprimere aria ecc.

Una terza paratia stagno che elevasi a m. 0,50 sopra il galleggiamento trovasi in corrispondenza dell'ordinata N.º 14.

La 4.ª paratia stagno è posta all'ordinata N.º 45 ed è quella che divide il locale della caldaia da quello della macchina.

Le aperture praticate in questa paratia sono indicate nella Tav. 8. Vi è una porta di comunicazione fra il locale della caldaia e quello della macchina; alcuni portellini; e vari fori per il passaggio dei diversi tubi di vapore, d'alimento ecc.

La 5.ª paratia stagno limita a poppa il locale della macchina. In esse trovasi un recesso stagno in cui è sistemato il cuscinetto di spinta (Vedi Tav. 9 e Tav. 10). Inferiormente in corrispondenza della chiglia vi è un foro "3" per il passaggio dell'acqua che si raccoglie sotto il recesso stagno suddetto. Il foro T. serve per una piccola saracinesca la quale serve a mettere in comunicazione il locale della macchina coi locali di poppa.

I due fori "4" servono per il passaggio di due tubi di vapore per i vetri situati nelle sentine di poppa. Il foro "9" è quello per cui passa il tubo di scarico della circolazione del condensatore.

Questa paratia è all'ordinata N.º 53.

La 6.ª paratia stagno corrisponde all'ordinata N.º 58. Essa divide il vestibolo dal quadrato degli Ufficiali. Le aperture di questa paratia sono due, cioè quella della porta del Quadrato suddetto, ed un'altra situata inferiormente in corrispondenza